

Insegnamento	Diritto penitenziario
Livello e corso di studio	Laurea magistrale in Giurisprudenza – Indirizzo generale
Settore scientifico disciplinare (SSD)	12/GIUR-13 (GIUR-13/A Diritto Processuale Penale già IUS/16 Diritto Processuale Penale)
Anno Accademico	2025-2026
Anno di corso	5
Numero totale di crediti	5
Propedeuticità	Nessuna. Tuttavia, si consiglia approfondire la conoscenza dei concetti fondamentali di Diritto penale e di Diritto processuale penale.
Docente	Avv. Alessandro Gerardi Virgili https://ricerca.unicusano.it/author/alessandro-gerardivirgili/ Nickname: gerardivirgili.alessandro Email: alessandro.gerardivirgili@unicusano.it Orario di ricevimento: il Professore riceve gli studenti nei giorni di esame, dopo aver concluso il medesimo, previa richiesta dello studente tramite piattaforma didattica. Consultare la sezione “Avvisi” del Corso di Diritto Penitenziario.
Presentazione	Il corso di diritto penitenziario è finalizzato all'apprendimento dell'attuale sistema penitenziario con particolare attenzione alla posizione del condannato. L'insegnamento approfondisce le tematiche legate alla condizione del detenuto partendo dalle fonti normative dell'ordinamento penitenziario declinandole nelle misure di trattamento attraverso lo studio della fase processuale di esecuzione della pena. Inoltre, obiettivo formativo del corso è fornire lo studente di una conoscenza nel dettaglio sugli sviluppi della fase esecutiva e del regime penitenziario anche con riguardo all'applicazione delle misure alternative alla detenzione. Le E-tivity associate al corso sviluppano le competenze e le abilità necessarie ad affrontare i problemi legati al trattamento penitenziario del detenuto.
Obiettivi formativi disciplinari	Il corso di diritto penitenziario ha l'obiettivo di illustrare allo studente: 1. l'esecuzione penale ed il titolo esecutivo 2. gli sviluppi della fase esecutiva del processo penale 3. il trattamento riservato ai detenuti maggiorenni e minorenni 4. le regole di condotta del regime penitenziario 5. l'applicazione delle misure alternative alla detenzione 6. i rimedi a fronte della violazione di diritti dei detenuti
Prerequisiti	Prima di sostenere l'esame di Diritto Penitenziario, pur non essendo prevista una propedeuticità, si consiglia approfondire la conoscenza dei concetti fondamentali di Diritto

	penale e di Diritto processuale penale, in quanto estremamente utili per l'apprendimento e l'approfondimento degli sviluppi del diritto penitenziario.
Risultati di apprendimento attesi	Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente al termine del corso avrà conseguito la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto penitenziario e, in particolare, degli argomenti indicati analiticamente nei "Contenuti del corso". Applicazione della conoscenza Lo studente sarà in grado di utilizzare nozioni e istituti del diritto penitenziario per analizzare e comprendere lo sviluppo giurisprudenziale e dottrinale insiti nei casi pratici proposti nelle e-tivity. Capacità di trarre conclusioni Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire conoscenze approfondite del diritto penitenziario conferendo, allo studente, autonomia di giudizio ed abilità comunicative sugli argomenti proposti. Abilità comunicative Il corso consente l'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati nonché lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte. Capacità di apprendere L'apprendimento delle nozioni e degli istituti fondamentali del diritto penitenziario consentirà allo studente di affrontare l'analisi e di esprimere un giudizio maturo sull'insegnamento giuridico del diritto penitenziario.
Organizzazione dell'insegnamento	Il corso di Diritto penitenziario è sviluppato secondo una didattica erogativa e una didattica interattiva. La didattica erogativa (DE) comprende lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili nella piattaforma, che illustrano i contenuti del corso e che sono integrati da slide e dispense. La didattica interattiva (DI) è svolta online e comprende: – messaggi email in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; – test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; – il forum della "classe virtuale" che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor sottopongono agli studenti le "e-tivity" consistenti in casi pratici/giurisprudenziali da esaminare al fine di applicare le nozioni teoriche

	fornite, nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con i docenti e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative. L'insegnamento di Diritto penitenziario, che consta di 5 CFU (Crediti Formativi Universitari), prevede un carico totale di studio di almeno 125 ore così suddivise: • circa 100 ore per la visualizzazione delle lezioni preregistrate e lo studio degli argomenti oggetto delle lezioni medesime; • circa 25 ore di didattica interattiva, di cui 5 ore dedicate a 2 e-tivity. Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 5 settimane, dedicando circa 25 ore di studio a settimana.
Contenuti del corso	L'insegnamento di Diritto penitenziario è articolato in 30 Lezioni da circa 30 minuti ciascuna (per un totale 15 ore) di ed è suddiviso in 6 Moduli: Introduzione – (nn. 2 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 5 ore + 2 ore di didattica interattiva – Settimana 1) dove sono affrontati i seguenti argomenti: • Sanzione penale • Oggetto di studio del Diritto Penitenziario • Fonti del Diritto penitenziario • Finalità rieducativa della pena Modulo 1 – L'esecuzione penale ed il titolo esecutivo (nn. 4 lezioni di teoria videoregistrata per un impegno di 15 ore + 3 ore di didattica interattiva – Settimana 1) dove sono affrontati i seguenti argomenti: • Organi e soggetti • La magistratura di sorveglianza • L'amministrazione penitenziaria • Il titolo esecutivo • I titoli privativi della libertà personale • L'istituto della riabilitazione • La grazia Modulo 2 – Trattamento penitenziario e trattamento riabilitativo (nn. 6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 20 ore + 5 ore di didattica interattiva – Settimana 2) dove sono affrontati i seguenti argomenti: • Gli istituti penitenziari • Permanenza nell'istituto penitenziario • Il trattamento rieducativo • I regimi speciali Modulo 3 – I diritti e doveri delle persone detenute o internate (nn. 6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 20 ore + 3 ore di didattica interattiva – Settimana 3) dove sono affrontati i seguenti argomenti: • Il diritto alla salute • L'autonomia economica degli internati e detenuti • Tutela dei rapporti familiari e sociali

- La tutela dell'integrità morale e culturale
- Doveri di comportamento

Etivity 1 – Analisi di un caso giurisprudenziale e discussione dei principi di diritto ricavabili (2 ore – Settimana 3)

Modulo 4 – Benefici, misure premiali e misure alternative alla detenzione (nn. 6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 20 ore + 5 ore di didattica interattiva – Settimana 4) dove sono affrontati i seguenti argomenti:

- La flessibilità della pena
- La liberazione anticipata
- I permessi
- Misure alternative alla detenzione
 - L'affidamento in prova al servizio sociale e la sospensione della pena
 - La detenzione domiciliare
 - La semilibertà
 - Misure alternative con finalità terapeutiche
 - Le licenze per gli internati e i condannati
 - La liberazione condizionale
 - Revoca delle misure alternative
 - Divieto di concessione dei benefici

Modulo 5 – Procedimenti giurisdizionali e controlli (nn. 6 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 20 ore + 2 ore di didattica interattiva – Settimana 5) dove sono affrontati i seguenti argomenti:

- La tutela dei diritti degli internati e dei detenuti
- Il garante dei detenuti
- Il procedimento di esecuzione
- Il procedimento di sorveglianza
- Il processo di sicurezza (art. 679-680 c.p.p.)
- Il reclamo

Etivity 2 – Analisi di un caso giurisprudenziale e discussione dei principi di diritto ricavabili (3 ore – Settimana 5)

Materiali di studio

Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 6 moduli (Introduzione + 5 Moduli). Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni.

Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.

Testi consigliati, oltre ai materiali didattici presenti in piattaforma:

- a) F. FIORENTIN – C. FIORIO, *Diritto Penitenziario e giustizia riparativa*, Piacenza, La Tribuna, 2025.

In alternativa,

1. A. DIDI, *Manuale di diritto penitenziario*, Pisa, Pacini Giuridica, ultima edizione;

In alternativa,

	2. G. FORTI – F. GIUNTA – G. VARRASO, <i>Manuale di diritto penitenziario</i>, Milano, Cedam, ultima edizione. Per lo studio della materia è indispensabile l'utilizzo di un codice penale e di procedura penale con la disciplina dell'ordinamento penitenziario, nonché un aggiornamento delle fonti normative.
Modalità di valutazione	L'esame consiste nello svolgimento di una prova scritta o orale entrambe tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di comprensione delle nozioni, delle categorie e degli istituti fondamentali del diritto penitenziario, come analiticamente individuati nei "Contenuti dell'insegnamento". • La prova orale consiste in un colloquio con almeno 3 domande con il docente e i collaboratori di Cattedra tendente ad appurare la maturità di preparazione dello studente. • La prova scritta prevede 30 domande a risposta multipla. Lo svolgimento delle e-tivity proposte sarà oggetto di valutazione e consentirà di raggiungere, se svolte correttamente, il punteggio massimo di 2 punti (1 pt. per ogni risposta corretta) da aggiungersi alla votazione della prova orale/scritta di profitto. Lo svolgimento e la correzione delle e-tivity seguiranno la seguente scadenza: • E-tivity del bimestre luglio-agosto → sessione d'esame del bimestre settembre-ottobre; • E-tivity del bimestre settembre-ottobre → sessione d'esame del bimestre novembre-dicembre; • E-tivity del bimestre novembre-dicembre → sessione d'esame del bimestre gennaio-febbraio; • E-tivity del bimestre gennaio-febbraio → sessione d'esame del bimestre marzo-aprile; • E-tivity del bimestre marzo-aprile → sessione d'esame del bimestre maggio-giugno; • E-tivity del bimestre maggio-giugno → sessione d'esame del mese di luglio.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione ad uno o più argomenti che intende approfondire. Non sussistono preclusioni di alcuna natura alla richiesta di assegnazione della tesi, se non quella di aver sostenuto e superato con esito positivo l'esame di Diritto Penitenziario. Per l'elaborazione della tesi si prevede un impegno, da parte dello studente, di almeno sei mesi a decorrere dall'assegnazione della stessa.